



**C. C. NAPOLI**  
**mercoledì, 09 settembre 2020**

**C. C. NAPOLI**  
mercoledì, 09 settembre 2020

**C. C. NAPOLI**

09/09/2020	<b>Il Roma</b>		3
<hr/>			
09/09/2020	<b>La Gazzetta dello Sport</b>	Pagina 45	4
<hr/>			
09/09/2020	<b>Il Mattino (ed. Napoli)</b>	Pagina 28	5
Esposto di due ex soci contro il circolo Posillipo «Privilegi a costo zero»			<i>Giuseppe Crimaldi</i>
<hr/>			
09/09/2020	<b>La Città di Salerno</b>	Pagina 30	7
<hr/>			
Vela, Salerno è capitale dell' Italia che "riparte"			

# Il Roma

## C. C. NAPOLI

### Ottanta anni, doppia festa per Giuseppe Imperato

ERCOLANO. Doppia festa per l'ottantesimo compleanno di Giuseppe Imperato, presidente e fondatore del premio di poesia Rosa Formisano, dedicato all'amata madre e direttore e fondatore de La Voce esuviana, organo di stampa ufficiale del premio. Il 7 settembre scorso e nella giornata di ieri, alle ore 10,30, nella Sezione Appuntato Raffaele Russo (Movm) in piazza della Concordia 26 di San Sebastiano al Vesuvio si sono riuniti i soci tutti, del direttivo, con il segretario e i revisori dei conti per fare festa al giovane presidente ottantenne. Il primo cittadino Salvatore Sannino, con il vice Pasquale Davino e l'ex Giuseppe Panico non hanno fatto mancare la propria presenza, insieme con Monsignore Gaetano Borrelli parroco della chiesa Madre di San Sebastiano Martire. Grande emozione per il festeggiato. Il 7 settembre, alle 13, nell'incanto dell'amena area del Vesuvio, al ristorante Dolce Atmosfera, l'intera famiglia ha preso parte al ban-chetto. Presenti il figlio Luigi, venuto da Torino dove presta servizio nell'Arma dei Carabinieri, con la moglie Rita ed i figli Giuseppe e Chiara; Giorgio, Carabiniere in servizio alla Canottieri Napoli, con i figli Giuseppe, Sabrina, Simone e Matteo; Rosa, insegnante nelle scuole di Stato con i figli Mariapia e Giuseppina; Antonio, biologo, Carabiniere con la moglie Mariarca e le figlie Giuseppina, Fatima, Chiara, Rita e Maria Lucia; Francesco che vive con la moglie del festeggiato, Giuseppina: cuore, anima e respiro di Giuseppe Imperato. Presenti gli amici Giuseppe e Maria Oliviero, terapisti del Don Orione di Ercolano; della Sezione Anc Santo Monastero con la consorte; Paolo Curcio con la consorte; Ciro Nemolato con la consorte. Poi, ieri, in sezione Anc, la consegna di una medaglia d'oro ricordo: per la circostanza è intervenuto anche il Presidente della gemellata Sezione di Portici Anc, Sotto-tenente Mario Biasiello con il segretario. La benedizione del parroco, Monsignore Borrelli, ha concluso la manifestazione che ha valore di ricordo e di riconoscenza per gli uomini dell'Arma che si dedicano alle mansioni istituzionali con capacità e amore. Al festeggiato sono giunte attestazioni di stima e di auguri di lunga vita dai vertici dell'Arma in servizio e in congedo tra cui i colleghi di corso Generali Giancarlo Sartini; Francesco Russo; Gianpiero Cintura; Salvatore Torre, Paolo Palumbo e tanti altri. Gli auguri più affettuosi da tutta la redazione del Roma, di cui Giuseppe Imperato è una colonna per la dedizione di lunga data che ha da sempre assicurato all'antico e glorioso quotidiano partenopeo.





### L'oro mondiale del Settebello il miglior pass

Il Settebello di Sandro Campagna è già qualificato per Tokyo grazie all'oro mondiale conquistato l'anno scorso a Gwangju, in Corea del Sud (10-5 sulla Spagna in finale). Gli azzurri della pallanuoto ci hanno regalato ben otto medaglie olimpiche e sono tra le squadre più titolate: oro a Londra 1948, Roma 1960 e Barcellona 1992 (quando Campagna era in acqua); argento a Montreal 1976 e Londra 2012; bronzo a Helsinki 1952, Atlanta 1996 e Rio de Janeiro 2016. Il Settebello si era ritrovato il 3 giugno a Siracusa per sette settimane di collegiale. La stagione maschile partirà il 19-20 settembre con la prima fase di Coppa Italia,



## Esposto di due ex soci contro il circolo Posillipo «Privilegi a costo zero»

*Denunce al Comune e alla Corte dei Conti sui canoni di affitto non pagati e sicurezza. La replica del presidente del sodalizio «Tutto regolare, contro di noi solo veleni»*

Giuseppe Crimaldi

IL CASO Giuseppe Crimaldi Due esposti: il primo al Comune di Napoli e - per conoscenza alla Procura regionale presso la Corte dei Conti. Il secondo trasmesso invece alla Capitaneria di Porto di Napoli e al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il Circolo Posillipo finisce al centro di un caso che, negli sviluppi, potrebbe avere anche risvolti giudiziari. A dare fuoco alle polveri sono due ex soci, ma a firmare le denunce è l' avvocato Gennaro De Falco, uno tra i più noti penalisti del Foro partenopeo. Il quale chiede che vengano svolti accertamenti e verifiche su un doppio binario: le condizioni di sicurezza e salubrità per consentire la balneazione, alla luce del movimento di natanti ormeggiati all' interno della scogliera; e l' eventualità di un accordo con Palazzo San Giacomo che garantirebbe allo stesso Posillipo l' esenzione dal pagamento della Tari, la tassa rifiuti, oltre alla quella del canone di locazione dovuto allo stesso Comune. I NODI Gli esposti sono stati inviati ai rispettivi destinatari venerdì scorso. A firmarli, come detto, è un ex socio radiato dallo stesso circolo per un ritardo di due mesi nei pagamenti delle quote associative.

E dunque, nel ricorso alla Capitaneria e alla Procura della Corte dei Conti si chiede - dopo aver premesso che le aree in dotazione alla Associazione sportiva dilettantistica Circolo Nautico Posillipo ricadono in una zona di eccezionale pregio ambientale e paesaggistico - di valutare se detta superficie marittima, che ospita all' interno della scogliera numerosissime imbarcazioni anche di grossa stazza, sia qualificabile come porticciolo e non come mero punto di approdo. Il firmatario dell' esposto chiede, insomma, se esistano le condizioni di sicurezza e salubrità per consentire la balneazione al di qua e al di là della scogliera sulla quale compare anche una gru di grosse dimensioni per consentire l' alaggio delle imbarcazioni. LA CONCESSIONE Nell' altro esposto, indirizzato all' assessorato Demanio e Patrimonio del Comune di Napoli e alla Corte dei Conti, il discorso si sposta sui rapporti tra Palazzo San Giacomo e il circolo. Premesso che esisterebbe un procedimento per danno erariale riferito ai rapporti tra Il Posillipo e il Comune di Napoli, che lo stesso circolo - si legge - a seguito di un' ispezione della Asl Napoli 1 del 15 luglio scorso è stato colpito da sequestro per gravi inadempimenti igienico sanitarie riferibili alla piscina, e considerato che il Comune versa notoriamente in una situazione patrimoniale di estrema difficoltà (che potrebbe essere alleviata dai proventi del canone di locazione dei locali condotti dal circolo e da quelli derivanti dall' ormeggio delle imbarcazioni nel porticciolo annesso; considerato infine che il Comune di Napoli avrebbe esentato il sodalizio dal pagamento della Tari e sospeso il canone



## Il Mattino (ed. Napoli)

C. C. NAPOLI

---

di locazione, invita formalmente il Comune a riconsiderare o a non assumere qualsivoglia accordo o condotta con detto sodalizio che possa determinare detrimento patrimoniale a proprio carico. LA REPLICA A stretto giro arriva la replica del presidente del Circolo Posillipo, Vincenzo Semeraro. «Quanti veleni contro di noi - dichiara - Non conosco ancora i termini di questi esposti, ma posso affermare con chiarezza due cose: chi pensa che il nostro sodalizio goda di privilegi sbaglia di grosso». «Sugli ormeggi - prosegue Semeraro - abbiamo tutte le carte in regola: rispettiamo alla lettera il numero delle imbarcazioni e i termini delle concessioni. Quanto alla sicurezza, siamo ancora più attenti. Il sequestro della piscina? Si sta risolvendo. Sulle esenzioni del canone di locazione e della Tari ricordo che è stata l' amministrazione comunale a concedercela, come ha fatto per tutti gli altri circoli sportivi cittadini. Dunque, nessun privilegio». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## La Città di Salerno

C. C. NAPOLI

### Vela, Salerno è capitale dell' Italia che "riparte"

*Presentati i Campionati Italiani Giovanili che si terranno da giovedì e domenica con 240 partecipanti*

A Salerno si torna a far sport di alto livello. Il lungomare cittadino nei prossimi giorni, infatti, in occasione dei "Campionati Italiani Giovanili Vela", diventerà un vero e proprio stadio all' aperto. L' evento segna la riapertura ufficiale dell' attività agonistica della Fiv dopo il lockdown , facendo nuovamente tappa in Campania dopo sei anni e scegliendo, per l' edizione 2020, per la prima volta la città di Salerno e il mare salernitano pronto a diventare campo di regata. «È un anno particolare in cui l' infezione da Covid-19 determinerà certamente un cambiamento delle nostre vite, ma che, allo stesso tempo, ha rafforzato i principi del corretto stile di vita, tra cui sta lo sport dice il presidente del Circolo Canottieri Irno, Giovanni Ricco - . Da 110 anni ormai, la nostra missione è promuovere la pratica sportiva e portare avanti soprattutto l' attività dei giovani ». Proprio i giovani saranno al centro della manifestazione al via giovedì e che si concluderà domenica 13 settembre. I più promettenti atleti della vela nazionale (e non solo), 240 circa, arriveranno in città per un appuntamento che cade proprio nel cinquantesimo anno di affiliazione del sodalizio di Via Porto alla Federazione Italiana Vela. Occasione unica, dunque, ma allo stesso tempo occasione che pone di fronte sfide organizzative non di poco conto.

«La parte più difficile è la gestione di un evento in piena epoca di pandemia - spiega il presidente della Lega Navale Sezione Salerno, Fabrizio Marotta , nonché coordinatore della manifestazione - . Siamo stati opportunamente supportati da tutte le istituzioni locali, oltre che dalla Federazione e ci sono tutti i presupposti per far bene. Ci attendono giorni gioiosi ma anche di grande impegno. Per il resto considero questo un evento di estremo interesse per il movimento velico nazionale, perché coinvolge i giovani e quindi il futuro della disciplina ». Salerno, Circolo Canottieri Irno e Lega Navale in prima linea per dire che si può tornare a fare sport se, però, non viene mai a mancare l' attenzione. Sicurezza come prima voce di cui tener conto nella lunga lista organizzativa per una manifestazione che è motivo d' orgoglio per il territorio e sicurezza che viene addirittura rinforzata per l' occasione. «Oltre a seguire pedissequamente il protocollo federale, avremo la disponibilità, sia a terra che in acqua, di stazioni per la prevenzione e offriremo gratuitamente a chi ne sentirà l' esigenza anche la possibilità di eseguire il test sierologico », dichiara Pietro De Luca , referente del comitato organizzatore. Oltre 400 le presenze che, tra atleti, dirigenti e tecnici si fermeranno a Salerno per una settimana,





## La Città di Salerno

C. C. NAPOLI

---

dando alla città la concreta possibilità di sfruttare un fattore come il turismo sportivo, spesso sottovalutato. «Salerno ha un' occasione unica: mostrare come in epoca di Covid- 19 le cose possano esser fatte e fatte bene. Capitaneria, autorità portuale e Comune, ognuno ha fatto la propria parte per rendere la città un luogo in cui certe cose si possono fare con caparbietà e prudenza», dice l' assessore allo sport, Angelo Caramanno . Profonda sinergia, dunque, tra due circoli del territorio, il Canottieri Irno e la Lega Navale, impegnati per raggiungere un importante traguardo per lo sport salernitano: «È un Campionato Italiano che in questa fase ha innalzato l' asticella organizzativa e la scelta di Salerno, città che tra atleti, tecnici e dirigenti, ha fornito grandi nomi alla vela, è motivo di vanto», conclude Francesco Lo Schiavo , presidente Fiv V Zona. Olga Sammauro ©RIPRODUZIONE RISERVATA.